

Aosta, stasera concerto del trio Barbera-Ravaglia-Franciscone

# L'insolito jazz tratto da Poe

*Musiche ispirate da libri «noire» e film*

**M**USICISTI di stampo professionistico, ma con una gran voglia di suonare divertendosi. E' il ritratto del «Barbera-Ravaglia-Franciscone Trio» che si esibirà questa sera nel terzo concerto della manifestazione «We want jazz», in programma alle 20,30 al teatro romano di Aosta, con ingresso libero.

Il progetto che ha portato i tre musicisti a riunirsi in un gruppo è una proposta originale che, pur collocandosi nell'ambito del jazz (prevale infatti la parte improvvisata), risente di influenze diverse (folcloristiche, classico-contemporanee) e trasferisce in musica impressioni ed emozioni nate durante la visione di pellicole cinematografiche mute o attraverso la lettura di racconti e romanzi come quelli di Edgar Allan Poe.

Ne è nato così «Day Dreams», il cd da cui è tratto il repertorio proposto stasera dal trio: una serie di brani originali («La douleur», «Le silence», «Berenice», «The Count», «Tammuriata nera») e un omaggio a due importanti autori del jazz quali



Il trio Barbera-Ravaglia-Franciscone che si esibirà stasera al teatro romano

Thelonius Monk e Duke Ellington («Epistrophe» e «Prelude to a kiss»).

L'idea di «Day Dreams» è venuta a Beppe Barbera, pianista valdostano, che ha costitu-

to il trio in verità piuttosto atipico nel panorama jazzistico: il suo pianoforte si è così unito ai clarinetti di Paolo Ravaglia e alla batteria di Paolo Franciscone.

Barbera, che si esibisce anche con altri gruppi lontano dalla Valle, collabora con musicisti professionisti in festival e rassegne di cui ha talvolta curato la direzione artistica e l'organizzazione.

Non è attivo solo in campo jazzistico, perché spesso assume il ruolo di pianista accompagnatore di molti cantanti. E di frequente è presente con suoi gruppi in rassegne di musica classica. In Valle d'Aosta, oltre a collaborare per trasmissioni Rai e per la «Saison Culturelle», ha diretto la rassegna «Aosta Jazz», poi trasformata in «We want jazz» proprio nell'edizione di quest'anno.

Franciscone e Ravaglia, i due musicisti che hanno partecipato al progetto «Day Dreams» e che si esibiranno sul palco stasera con Barbera, provengono anch'essi da esperienze e formazioni di tutto rispetto (concorsi e concerti a livello internazionale, collaborazioni con artisti di fama in campo jazzistico), ma condividono con Beppe Barbera il desiderio di creare musica con nuove esperienze che passano anche attraverso cinema e letteratura.